

BIOGRAFIA IAN PARKER

Un cantautore davvero letterato, a volte quasi letterario, Ian Parker è un originale artigiano della musica. Esprimendosi attraverso una impronta vocale agrodolce, le sue canzoni non tralasciano nulla e Ian non si risparmia. La capacità e la volontà di condividere con il suo pubblico onestà ed emozioni genuine lo rendono un artista unico.

Con la sua chitarra ha sviluppato uno stile decisamente espressivo che spiega crescente popolarità nel mondo del blues, pur non essendo un artista meramente blues. Le radici della musica continuano ad essere le fondamenta del suo suono ma non ci sono barriere che possano racchiudere il suo percorso artistico. L'unico accento è posto sulla capacità di intrattenere tutti gli spettatori dei suoi concerti, non solamente i fanatici della chitarra.

I primi avvicinamenti alla musica risalgono alla tenera età di 8 anni quando Ian scoprì i Beatles, successivamente affascinato da Jimi Hendrix comprò la sua prima chitarra e nel '93 formò la Strange Brew Band.

Il suo primo album, *Inside*, è del 2003 ed è impreziosito dalla presenza del produttore David Z (Prince, Billy Idol...) e che si è detto "onorato e felice di essere stato coinvolto nel progetto". A marzo del 2004 Ian è al top della classifica della musica live in Germania e dalla sua performance carica di energia e emozione al Rockpalast viene tratto un DVD nel 2005, *Whilst The Wind*. In aggiunta viene pubblicato nel giugno 2005 un album live che documenta il concerto di Hannover durante il tour europeo del dicembre '04. Entrambi i lavori incontrano un grande successo dalla critica e le vendite continuano a raggiungere cifre considerevoli.

Il secondo lavoro in studio, *Pilgrimage* (Ruf Record, 2006) è stato registrato in America, tra Mississippi, Memphis e Tennessee ed ha sancito un'evoluzione artistica per Ian, che tornato in Inghilterra si dedica ad un approfondimento alla riscoperta delle origini del blues e del soul.

Questo ricerca è emersa durante la registrazione dell'album *Where I Belong*, prodotto da Matt Buttler (lo stesso di Paul Mc Cartney), un cd caldissimo con caratteristiche associabili all'età del pre-digitale.

Il conseguente tour promozionale è culminato con la registrazione di *The Official Bootleg* che evidenzia la chiusura in Inghilterra del tour durato 18 mesi lungo l'Europa e gli Stati Uniti.